

Iniziativa realizzata dal Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli S.R.L. nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2022 – Tipo di operazione 16.1.01 - Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: "produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Focus Area P4B – Progetto: "Messa a punto di strategie agroecologiche di difesa su colture sementiere per una riduzione dell'uso di insetticidi e la salvaguardia degli insetti impollinatori". Autorità di Gestione: Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

**Progetto n. 5514615 «Messa a punto di strategie agroecologiche di difesa su colture sementiere per una riduzione dell'uso di insetticidi e la salvaguardia degli insetti impollinatori»**  
**(Acronimo: ECOSEME)**

**OUTPUT AZIONE B2:**

**Preparazione delle schede tecniche, ad uso delle aziende, inerenti al riconoscimento e alla difesa nei confronti dei principali fitofagi su colza da seme (*Brassica napus*), attraverso una strategia agroecologica basata sull'impiego di trappole cromoattrattive gialle a colla.**

<b>4° - PLUTELLA</b>	
<p> <b>Classe:</b> Insecta  <b>Ordine:</b> Lepidoptera  <b>Famiglia:</b> Plutellidae  <b>Genus:</b> <i>Plutella</i>  <b>Specie:</b> <i>Plutella xylostella</i>  <b>Nome comune:</b> Tignola delle crucifere         </p>	
<b>DESCRIZIONE:</b>	<p>L'adulto è una piccola falena dell'apertura alare di 13-15 mm. Le ali anteriori sono grigio-brunastro con colorazione più leggera lungo il margine anteriore e una striscia color crema ondulata sul margine posteriore. Le ali posteriori, invece, sono di colore grigio chiaro. Le punte delle ali hanno una leggera curvatura verso l'alto se viste di lato. Le larve sono incolori nel primo stadio di sviluppo, ma pallido o verde smeraldo negli stadi successivi. Delle cinque coppie di pseudozampe, una sporge dall'estremità posteriore, formando una distintiva "V". Può compiere da 3 a 6 generazioni l'anno, passando il periodo invernale all'interno del bozzolo nello stadio di crisalide.</p>
<b>DANNI SU COLZA:</b>	<p>I danni vengono arrecati alla coltura dalle larve, le quali, con il loro robusto apparato boccale riescono a provocare sulle foglie della colza erosioni molto evidenti. In particolare, erodono la pagina inferiore della foglia lasciando intatto lo strato di cera presente sulla pagina superiore, creando finestre traslucide. Nel caso di infestazioni importanti, le foglie possono venire completamente defogliate, con solamente le nervature rimaste intatte. Su colza, le</p>

larve si nutrono anche delle aree verdi e ricche di clorofilla di steli, boccioli floreali e dei giovani baccelli, causando una perdita di semi.



Fig. 2 – Danni causati sulle foglie da larve di *Plutella xylostella*.